

KOBARID, una delle località storiche più famose della Slovenia, fu centro abitato già nell'era della **CULTURA HALLSTATTIANA**. Raggiunte la massima prosperità nell'epoca romana. Nelle sue vicinanze si trova il famoso insediamento elevato di epoca tardo-antica denominato **»TONOCOV GRAD«**. È noto soprattutto per la **BATTAGLIA DI CAPORETTO** dell'ottobre 1917, che lo collocò nella geografia mondiale. Durante la II guerra mondiale fu il capoluogo del territorio liberato che costituì la Repubblica di Caporetto.

IL **MUSEO DI CAPORETTO** rappresenta la storia di questi importanti eventi, perciò fu insignito dal Consiglio d'Europa del Premio per i musei per l'anno 1993.

L'Isonzo che scorre nelle sue vicinanze, offre eccellenti possibilità per praticare sport acquatici come il kayak, il rafting, la pesca sportiva, ecc.

Altri sport si possono praticare sui monti che si ergono nei dintorni, p. es. l'alpinismo, il parapendio, il ciclismo di montagna e il volo planato.

Caporetto è anche la **CAPITALE GASTRONOMICA** della regione grazie alla presenza di molte trattorie di prima qualità.

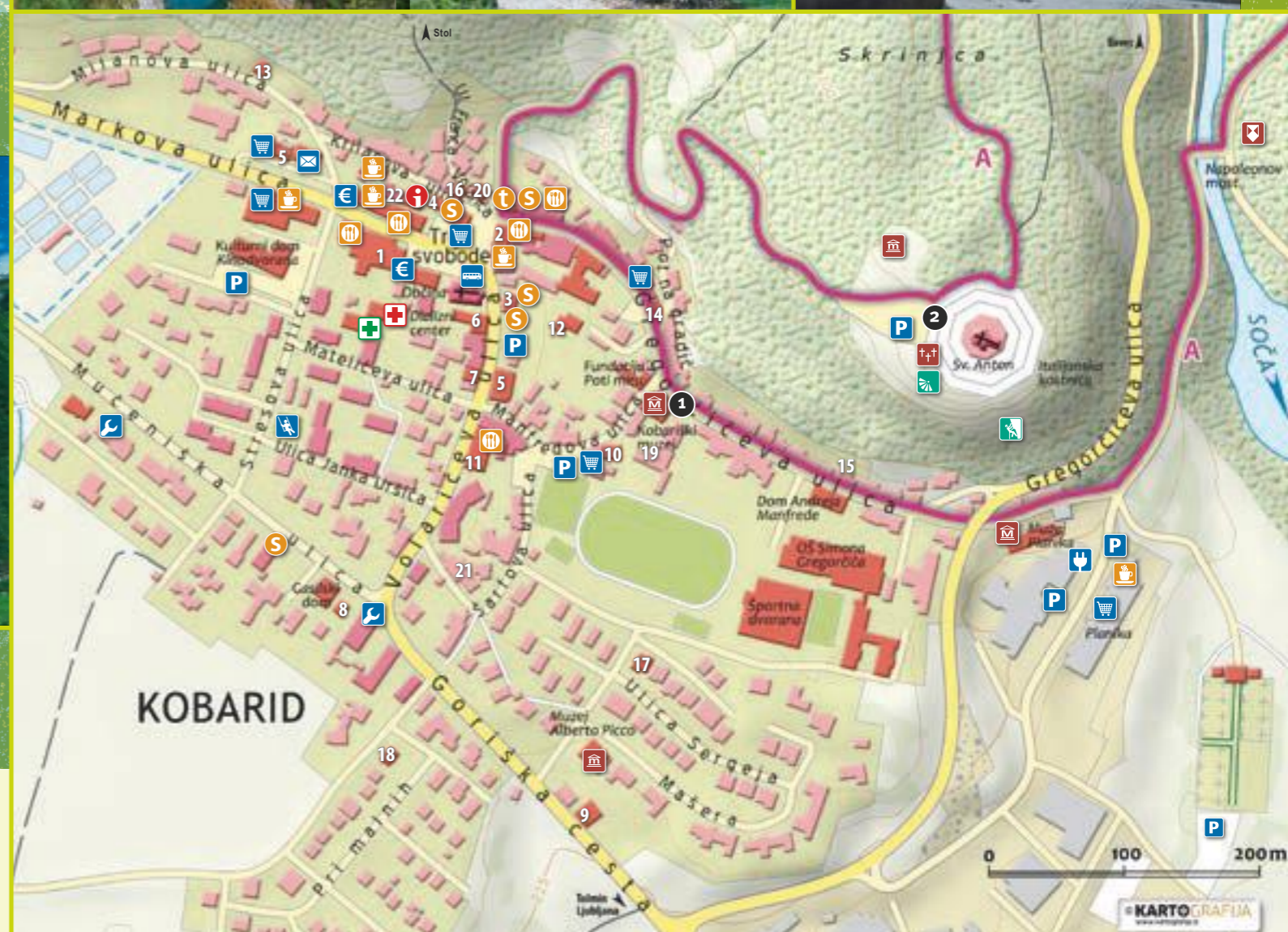
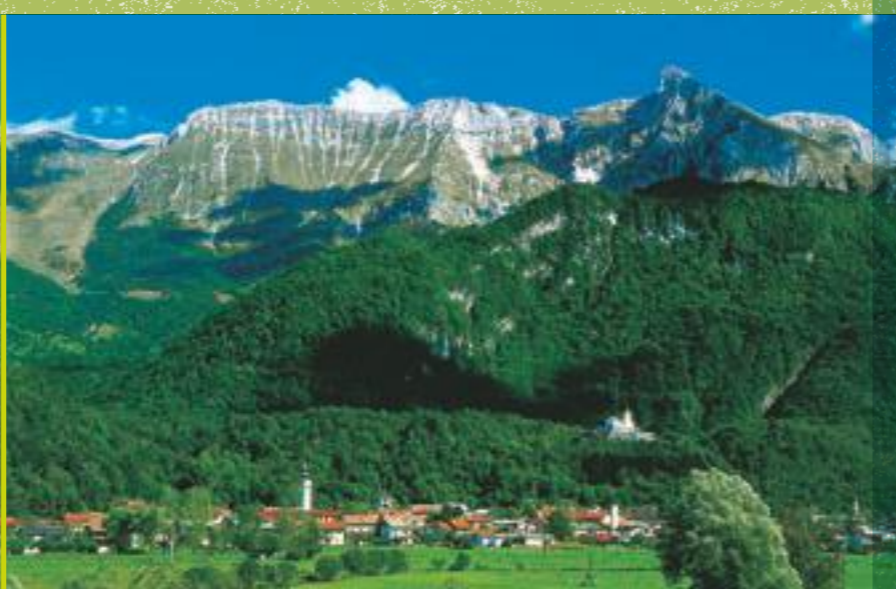


L'itinerario storico di Caporetto

si svolge nei dintorni passando per diversi luoghi notevoli per la presenza di monumenti storici, culturali e naturali.

Il suo percorso è di **7 KM** e la visita richiede da **3 A 5 ORE**.

Per avere una guida si può telefonare al **TIC KOBARID** chiamando **IL N. +386 5 38 00 490**, **E-MAIL: info.kobarid@dolina-soce.si**, **www.soca-valley.com**



1

Il museo di Caporetto

Il museo rappresenta gli eventi accaduti sul fronte isontino durante la I guerra mondiale, in particolare la 12a battaglia dell'Isonzo, nota come la **BATTAGLIA DI CAPORETTO**, che fu uno dei più imponenti scontri armati della storia svoltisi su territorio montuoso ed insieme con l'11a battaglia dell'Isonzo il più grande scontro armato militare combattutosi sulla terra slovena, l'azione di sfondamento meglio riuscita nella I guerra mondiale ed uno dei primi esempi di battaglia condotta con il metodo della guerra-lampo.

Nel museo è illustrata a sommi capi anche la storia locale a partire dall'era protostorica fino ad oggi. A riconoscimento del contributo reso al patrimonio culturale europeo, fu insignito del **PREMIO PER I MUSEI DEL CONSIGLIO D'EUROPA** per l'anno 1993. Il museo è aperto in tutti i giorni dell'anno.

2

L'Ossario italiano

Sul Gradič è stato costruito l'Ossario italiano ad arcate concentriche che racchiudono la **CHIESA DI S. ANTONIO**. Vi si può accedere salendo per una strada che presenta ai margini le stazioni monumentali della via crucis.

L'Ossario venne inaugurato nel settembre 1938 da Benito Mussolini. È costruito a forma di ottagono con tre cerchi concentriche degradanti verso la sommità, dove si erge la chiesa di S. Antonio consacrata nel 1696. Vi furono tumulati i resti mortali di 7014 combattenti italiani, noti ed ignoti, caduti durante la I guerra mondiale e prelevati dai vicini cimiteri militari.



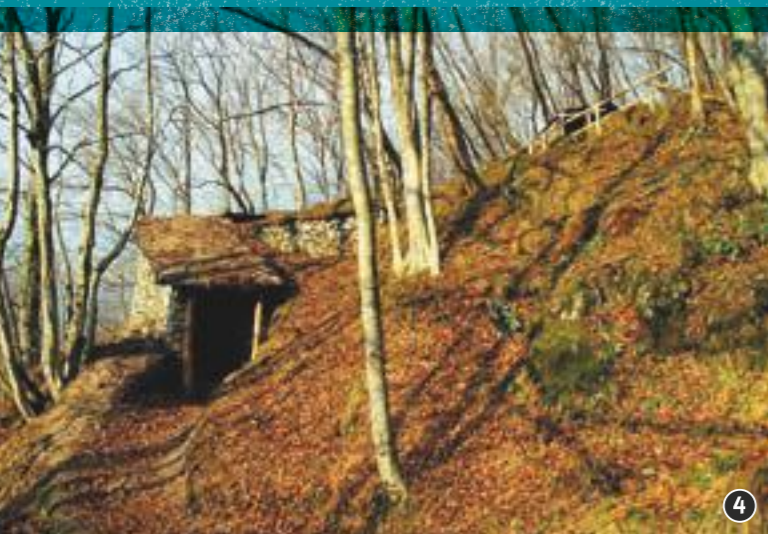
3

3

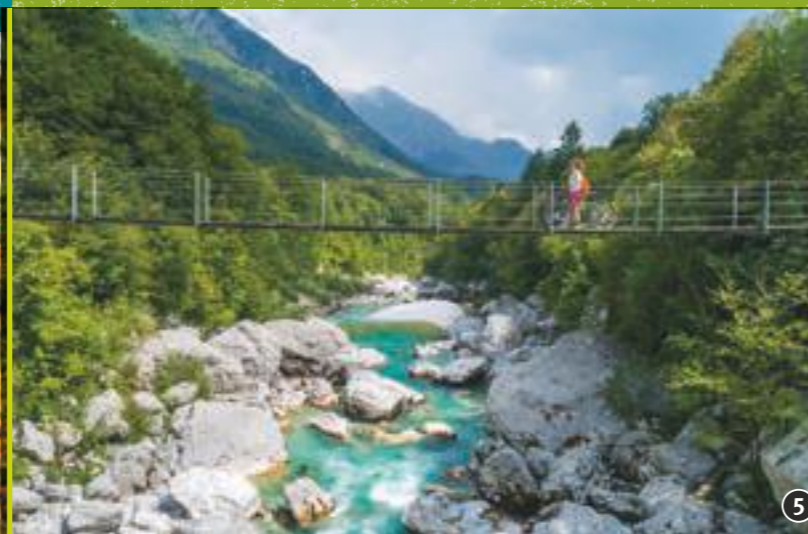
Il Tonocov grad

Porta questo nome una scoscesa altura rocciosa che si trova nei dintorni di Caporetto. Grazie alla sua posizione naturalmente difesa accolse attraverso i secoli vari insediamenti risalenti ad epoche diverse comprese tra l'età del rame ed il Medioevo. La massima prosperità fu raggiunta in età tardo romana e tardo antica, nel periodo fra il IV ed il VI secolo d.C. Alla fine del V sec fu costruito sull'altura un centro abitato con più di venti edifici abitativi ed alcune chiese. I ruderi degli edifici in ottimo stato di conservazione ed i ricchi reperti collocano il Tonocov grad tra i più importanti **INSEDIAMENTI ELEVATI TARDOANTICHI DELLE ALPI ORIENTALI**.

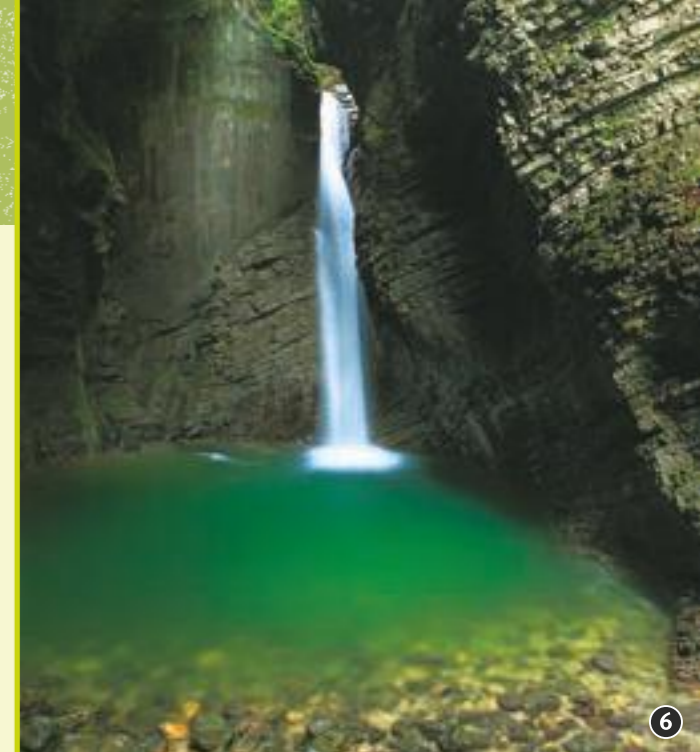
2



4



5



6

Le cascate del ruscello Kozjak

Il ruscello Kozjak, affluente di sinistra dell'Isonzo, scaturisce da più rami sorgentizi dall'alto del m. Krnčica (2142 m), si allarga in molte cavità e precipita in **SEI CASCATE**. Nella parte finale del suo corso, prima della foca, si è formata la più pittoresca cascata slovena – il **GRANDE KOZJAK**. La cascata ha scavato una specie di sala sotterranea, il cui fondo è inondato da un ampio tonfano d'acqua verde-azzurra mentre le pareti sono ricoperte di strati calcarei come nelle grotte carsiche. Una colonna d'acqua bianca, alta 15 m offre ai turisti uno scenario indimenticabile.

4

La linea di difesa italiana

Percorrendo un sentiero già in uso presso gli antichi abitanti e poi ristrutturato dai soldati italiani durante la I guerra mondiale, possiamo scendere dal Tonocov grad sulla riva dell'Isonzo.

Durante la I guerra mondiale l'esercito italiano costruì nell'Isonzo **TRE LINEE DI DIFESA**. Un tratto della terza linea di difesa correva lungo le sponde destra e sinistra dell'Isonzo. Un sentiero storico ci porta attraverso trincee, fortini ed altre opere costruite a difesa del passaggio dell'Isonzo e delle strade che scorrevano sulla sua riva destra.

5

La forra dell'Isonzo

L'Isonzo scorre da Trnovo a Caporetto in una profonda gola scendendo tra numerosi tonfani, rapide ed imponenti massi rocciosi disseminati nel suo letto. È possibile vedere la gola lungo il **SENTIERO DELL'ISONZO** che con i 6 km di lunghezza collega i due paesi. Prima del ponte di Napoleone che segna la fine del corso superiore dell'Isonzo, la corrente si distende in alcune cavità lunghe 200 m, profonde fino a 15 m e larghe nella parte più stretta appena 2 m.

Le due sponde dell'Isonzo sono collegate da una **PASSERELLA LUNGA 52 m** e posizionata nel medesimo posto in cui si trovava durante la I guerra mondiale.



5

- A L'ITINERARIO STORICO DI CAPORETTO SENTIERO SUL
- B VELIKI ROB
- C SENTIERO DI HULJO
- D SENTIERO SUL OZBEN
- E SENTIERO DELL'ISONZO
- F SENTIERO TEMATICO KOBARISKO BLATO - IL NADIŽA
- G SENTIERO DI GAMS
- H L'ITINERARIO STORICO DI IDRSKO



7

La linea di difesa italiana

Sulla via del ritorno dalle cascate del Kozjak troviamo a sinistra una deviazione verso l'alto che ci porta alle opere di fortificazione della I guerra mondiale. Un nido di **MITRAGLIATRICI** ed un posto di **OSSERVAZIONE** si trovano in posizione dominante ed a breve distanza si scorge pure una **CAVERNA** in buono stato di manutenzione addossata al versante montuoso e facente parte della serie di rifugi disposti lungo il sistema difensivo circolare. La gran parte di questi è ormai ricoperta di terra, solo tre sono stati riportati alla luce. Dall'alto del posto di osservazione si può godere di un bellissimo panorama che spazia su gran parte del sentiero storico e sui verdi tonfani dell'Isonzo.

Da qui diparte il sentiero che, lungo strade militari indicate e curate, porta sui versanti dell'Ozben verso Drežnica e Ladra.



9

8

Il ponte di Napoleone

Le due rive dell'Isonzo nei pressi di Caporetto sono collegate sin dall'antichità da un ponte. Il ponte vecchio fu costruito nel 1750. Più tardi vi passò l'esercito di Napoleone perciò ne prese il nome.

Durante la I guerra mondiale, nel giorno seguente alla dichiarazione di guerra, il 24. maggio 1915, gli Austriaci, in ritirata, fecero saltare in aria il ponte. Gli Italiani lo ricostruirono prima in legno, poi in ferro.

Durante la II guerra mondiale i partigiani vi istituirono un posto di difesa del territorio liberato. Oggi vi si trovano **DUE LAPIDI COMMEMORATIVE**.



9

Il museo caseario

La latteria Mlekarna Planika ha allestito un'esposizione storica – etnologica che presenta il patrimonio dell'alpeggio e **LO SVILUPPO DELL'ARTE CASEARIA NELLA VALLE DEL FIUME ISONZO**. La mostra è corredata da un documentario, che illustra la trasformazione tradizionale del latte in formaggio, in cagliate e ricotta negli alpeggi delle aree di Tolmino e Caporetto, nonché la produzione lattiera e casearia. Per i gruppi vengono approntati previa prenotazione la degustazione dei prodotti, una merenda tipica della pastorizia o un pranzo.



8

- | | | |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> INFORMAZIONI PARCHEGGIO NEGOZIO ALIMENTARE STAZIONE DI SERVIZIO BELVEDERE PARETE PER ARRAMPICATA LIBERA PUNTO D'ACCESSO E / O D'USCITA MONUMENTO DELLA NATURA | <ul style="list-style-type: none"> SENTIERO: FACILE SENTIERO: IMPEGNATIVO SENTIERO CICLISTICO: FACILE CASCATA PARAPENDIO - PUNTO D'ATTERRAGGIO MONUMENTO STORICO-CULTURALE MUSEO | <ul style="list-style-type: none"> MUSEO ALL'APERTO CIMITERO MILITARE LUOGO DELLE BATTAGLIE DELLA 1. GUERRA MONDIALE SITO ARCHEOLOGICO BAR ALLOGGIO TRATTORIA, RISTORANTE CAMPEGGIO |
|--|---|---|

Informazioni:
Turizem Dolina Soče – TIC Kobarid
 Trg svobode 16, SI-5222 Kobarid
 t: +386 (0)5 38 00 490
 e: info.kobarid@dolina-soce.si
 www.soca-valley.com

Edito da: Turizem Dolina Soče, 2018
 Fotografie: Zeljko Cimpric, Jošt Gantar, Janko Humar, Matevž Lenarčič, Tomaž Ovcak, Marko Grego, Andraž Krpič, Paolo Petrigiani, Mlekarna Planika
 Carte: Kartografija d.o.o. • Design: Ivana Kadivec • Stampa: Cicero Begunje d.o.o.